

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4427 del 10/11/2016
Oggetto	OGGETTO: Concessione di pertinenza idraulica ad uso area cortiliva COMUNE: Calderara di Reno(BO) CORSI D'ACQUA: fiume Reno, sponda sinistra TITOLARE: Failla Moreno CODICE PRATICA N. BO14T0131
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4538 del 10/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di pertinenza idraulica ad uso area cortiliva

COMUNE: Calderara di Reno(B0)

CORSI D'ACQUA: fiume Reno, sponda sinistra

TITOLARE: Failla Moreno

CODICE PRATICA N. B014T0131

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di

ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico.

Considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare,

vista l'istanza presentata in data 01/10/2014, assunta al PG 2014/350350 del 01/10/2014, pratica n. B014T0131, dal Sig. Failla Moreno nato a Richterswil (Svizzera) il 22/09/1963, C.F.: FLLMRN63P22Z133U, con la quale veniva richiesta la concessione demaniale per una pertinenza idraulica nel Comune di Calderara di Reno (BO) sul fiume Reno, sponda sinistra, in Via Aldina 41, ad uso area cortiliva di mq 2400 ca, con porzione di capannone di mq 36 ca che sconfina su terreno demaniale, area censita catastalmente al Fg. 50 Mapp. 85 parte;

visto il provvedimento di rigetto espresso dall'Agenzia del Demanio, assunto al PG 2015/0733279 del 07/10/2015 (prat. B014SC0005) in seguito al parere negativo alla sclassifica espresso dal Servizio tecnico bacino Reno con determinazione n. 10981 del 03/10/2015;

vista la successiva richiesta di riduzione dell'area oggetto di concessione a 520 mq ca compresa la porzione di fabbricato, assunta al PG 2015/858052 del 02/12/2015;

dato atto della nota del Comune di Calderara di Reno assunta al PG.2015.859445 del 03/12/2015, con cui si comunica che non

si rilevano vizi di legittimità edilizia dei manufatti insistenti sull'area in oggetto;

verificato che:

- sono state versate le spese d'istruttoria di € 75,00;
- il concessionario ha già corrisposto un indennizzo per l'occupazione dell'area demaniale con porzione di fabbricato per il periodo dal 2010 al 2014, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e fissato in € 86,40 l'anno, per un totale di € 432,00;
- il concessionario ha già corrisposto un indennizzo per occupazione dell'area demaniale ad uso area cortiliva e porzione di fabbricato, per l'annualità 2015, di € 276,00;
- il concessionario ha già corrisposto il canone anticipato per l'anno 2016, di € 276,00;
- è stato versato il deposito cauzionale per l'importo di € 276,00;

preso atto del Disciplinare tecnico redatto a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno ai sensi R.D. 523/1904, firmato e consegnato agli atti in data 26/04/2016 e firmato per accettazione da parte del concessionario in data 04/11/2016 assunto agli atti con PGB0.2016.21147 del 09/11/2016;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di

concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

di rilasciare al Sig. Failla Moreno nato a Richterswil (Svizzera) il 22/09/1963, C.F.: FLLMRN63P22Z133U, la concessione demaniale di pertinenza idraulica nel comune di Calderara di Reno (BO) sul fiume Reno, sponda sinistra, in Via Aldina 41, ad uso area cortiliva di circa mq 627 e porzione di capannone di mq 36 ca che sconfina su terreno demaniale, area censita catastalmente al Fg. 50 Mapp. 85 parte, alle seguenti condizioni:

a)l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b)la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c)la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2021. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo e versare il conseguente canone;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g)il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2)di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato, sono contenute nell'allegato Disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3)di stabilire che il canone annuale è fissato in € 276,00, ai sensi dell'art. 20 L.R.7/2004 versato anticipata-

mente al ritiro del presente atto mediante bonifico presso Poste italiane su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Demanio idrico STB 412 - IBAN: IT 36 R 07601 02400 00108766509;

4)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2016, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

5)di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2016 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico presso Poste Italiane S.p.A. con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509, indicando il numero di pratica;
- trasmettere a questa Struttura la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

6)di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, è stato corrisposto un indennizzo per occupazione di area demaniale con porzione di fabbricato per il periodo dal 2010 al 2014, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004, pari a € 86,40 l'anno, per un totale di € 432,00, versato mediante bonifico presso Poste italiane sul c/c indicato al punto 3);

7)di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, è stato versato un indennizzo per occupazione di area demaniale ad uso area cortiliva e porzione fabbricato per l'annualità 2015, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 pari a € 276,00, versato mediante bonifico presso Poste italiane sul c/c indicato al punto 3);

9)di stabilire che il deposito cauzionale previsto all'art.20 della L.R. 7/2004 è quantificato in € 276,00

versato mediante bonifico bancario presso Poste Italiane Spa, su c/c intestato a Regione Emilia-Romagna, Presidente della Giunta Regionale, IBAN IT 18 C 07601 02400 000000367409;

10)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della L.R. 22 Dicembre 2009 n.24;

11)di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

13)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE TECNICO

COMUNE: Calderara di Reno (Bo) (Fg. 50 Mapp. 85/parte)

LOCALITA': via Aldina n. 37

CORSO D'ACQUA: fiume Reno

SPONDA: sinistra

DITTA: Sig. Failla Moreno

OGGETTO: Concessione di una pertinenza demaniale del fiume Reno, di complessivi mq 627 circa adibiti ad area cortiliva e mq 36 (porzione di capannone che sconfina su terreno demaniale).

PRATICA N° B014T0131

- Vista la domanda di occupazione pervenuta con P.G. 350350 del 01/10/2014.

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n.523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n.1688.

- Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale", L.R. 4/2007, D.G.R. 895/2007, D.G.R. 913/2009 e D.G.R. 469/2011.

- Visto il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

- Visto il parere negativo alla sclassifica espresso con det. n. 10981 del 03/09/2015 (cod. B014SC0005).

- Vista la richiesta di ridurre l'area oggetto di concessione pervenuta con P.G. 858052 del 02/12/2015.

- Vista la nota del Comune di Calderara di Reno P.G. regionale 859445 del 03/12/2015, con cui si comunica che non si rilevano vizi di legittimità edilizia dei manufatti insistenti sull'area in oggetto.

- Viste le risultanze del sopralluogo appositamente effettuato da Tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno;

si rilascia il presente DISCIPLINARE TECNICO per l'occupazione di pertinenza demaniale ad uso area cortiliva recintata e porzione di capannone secondo l'ubicazione indicata nella planimetria catastale allegata, al Sig. Failla Moreno, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'area in concessione è delimitata dal ciglio

superiore del rilevato su cui insiste il capannone esistente.

La concessione è rilasciata alle seguenti tassative condizioni:

1)Dovranno essere rimossi tutti i manufatti insistenti su area demaniale, con esclusione della porzione di capannone sconfinante, entro tre mesi dal rilascio della presente concessione.

2)L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.

3)E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.

4)E' vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, ecc., anche a carattere di provvisorietà.

5)L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.

6)Resta a carico del Concessionario la manutenzione della vegetazione presente nella scarpata adiacente all'area in concessione.

7)L'Amministrazione concedente si riserva, per esigenze idrauliche di revocare, in qualsiasi momento, la concessione.

8)Sono cause di decadenza della concessione le seguenti:

- a)destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- b)mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- c)mancato pagamento di due annualità del canone;
- d)subconcessione a terzi.

9)In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa; l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

10)Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle

vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

- 11)Qualsiasi danno a persone e/o cose derivante dall'utilizzazione di quanto concesso sarà a carico totale del Concessionario, senza possibilità di rivalsa verso l'Amministrazione concedente. Il Concessionario è altresì l'unico responsabile per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione concedente.

Firmato dal concessionario per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.